

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LIV n. 92

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 27 NOVEMBRE 2021

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE DI CONFITARMA SUI TEMI IMO

Mattioli: regole uguali per tutti

Non sarebbero realistici i tempi e parametri di emissioni diverse nei vari paesi perché la catena logistica salterebbe - Il costo dell'energia elettrica

ROMA - Le regole, gli impegni e la volontà di fare la propria parte per un mondo più Green: ma gli armatori italiani, e il presidente di Confitarma



Mario Mattioli

ma Mario Mattioli per tutti, sono consapevoli che non bastano gli internazionali accordi scadenziati anche ai massimi livelli: occorre armonizzare gli accordi stessi in modo che le regole valgano in tutto il mondo negli stessi tempi. Altrimenti, per dirla in termini forbiti, sarebbe un enorme casino.

Presidente, la proposta dell'IMO sul contributo degli armatori per i 5 miliardi da destinare alla transizione verde, è realistica in un mondo dove l'Europa parte con alcune date e altri grandi paesi

Antonio Fulvi (segue a pagina 8)

Se dobbiamo tirare a campare...

LIVORNO - C'è chi canta che "tutto va ben..." sui A.F. (segue a pagina 8)



Navi green: l'IMO propone 5 miliardi

LONDRA - Ci vogliono riprovare, questa volta sotto la bandiera dell'IMO (International Maritime Organization). Ovvero, gli armatori di tutto il mondo vogliono esaminare sul concreto quanto è possibile fare nel loro campo per la decarbonizzazione: o come riferisce Confitarma, in quella che il settore chiama la "prima prova della cartina al tornasole" degli impegni relativi alla decarbonizzazione che dovranno essere mantenuti dai governi dopo la COP26.

Nel corso di una importante riunione del Comitato dell'IMO per la protezione dell'ambiente marino (MEPC, Marine Environment Protection Committee) si deciderà se proseguire nella creazione di un fondo per R&S da 5 miliardi di dollari (Fondo IMO per la ricerca marittima IMO-IMRF, IMO Maritime Research Fund). Pagato interamente dall'industria, senza alcun costo per governi o contribuenti, il fondo verrebbe utilizzato per accelerare lo sviluppo tecnologico volto a garantire che i combustibili a zero emissioni di carbonio possano essere utilizzati (segue a pagina 8)

CONFETRA TOSCANA ALL'INTERPORTO VESPUCCI

Quell'ultimo, dannato miglio

Un dibattito sulle connessioni dei porti alle grandi reti trasportistiche su gomma e ferro



LIVORNO - L'ultimo miglio prima di arrivare alle banchine: croce e delizia di quasi tutti i porti storici, dove le banchine sono circondate (segue a pagina 8)

NEL PORTO DI TARANTO CON DESTINAZIONE ANCHE PER LE CROCIERE

Completato il San Cataldo

Bellanova: "Esempi di un Sud che produce e che funziona"



Nella foto: Prete e Bellanova al taglio del nastro.

TARANTO - "Consideriamo quest'opera una sfida vinta. Prima degli indirizzi dettati dal piano di resistenza, qui a Taranto si è già applicato il modello resilienza. Qui si è creata e sviluppata la sinergia essenziale con gli enti, dall'Autorità di Sistema Portuale al Comune, alla Prefettura alla Provincia ed all'Arpa, che riteniamo sia stata strategica per realizzare nei tempi dovuti il miglior risultato sperato. La trasformazione radicale dello scalo portuale, in una visione internazionale ed europea, è oggi sotto gli occhi di tutti e noi, come R.C.M. Costruzioni, parte di questa unione d'intenti, non possiamo che esserne orgogliosi". Con queste parole Elio ed Eugenio Rainone, che guidano l'azienda di famiglia, leader in Italia nelle opere marittime hanno commentato il nuovo molo destinato in particolare alle crociere, sulla banchina di Levante, molo San Cataldo. Le realizzazioni di R.C.M vanno da Trieste a Savona, Marina di Carrara, Napoli, Salerno, Palermo, Augusta, Cagliari, Termini Imerese, Genova, Civitavecchia, (segue a pagina 8)

Codice appalti: la Uil applaude niente spezzatini

ROMA - "Accogliamo con favore la decisione della Corte Costituzionale che con la sentenza numero 218, ha considerato illegittimo l'Articolo 177 del codice degli appalti pubblici che avrebbe obbligato i titolari delle concessioni ad esternalizzare mediante procedura di evidenza pubblica l'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiori a 150 mila euro".

Così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi e il segretario nazionale Uiltrasporti Marco Odone.

"Tale norma, che abbiamo fortemente avvertito - dice lavoro nota avrebbe avuto un (segue a pagina 8)

QUASI CERTA LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE

AdSP Ancona, arriva Garofalo

Ingegnere esperto di logistica, ha già avuto il nulla osta delle istituzioni locali

ROMA - Sarà quasi certamente l'ingegner Vincenzo Garofalo, già parlamentare alla Camera e molto addentro alle tematiche della logistica marittima, il prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale. Il suo nominativo sarebbe stato gradito anche dagli enti locali competenti e sarà esaminato nei prossimi giorni dalle commissioni parlamentari. Quasi certamente la nomina sarà (segue a pagina 8)



Vincenzo Garofalo

Formazione dura protesta contro la UE

ROMA - "Chiediamo al ministro Giovannini di sospendere il varo del decreto di recepimento della direttiva (UE) 2019/1159 e di aprire immediatamente un tavolo di confronto. Diversamente, (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

CIS
Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

FERCAM
Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services, please visit www.fercam.com



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY.</p> <p>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>USA EAST COAST - NORFOLK via Sines / da NAPOLI - LIVORNO e GENOVA Vedi Servizio 6 [CANADA]</p>												
	MAERSK KARLSKRONA	149W	15-12		9-12	12-12	17-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	C HAMBURG	ME150W	22-12		16-12	19-12	24-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.		29-12		23-12	26-12	31-12	5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p>												
	MSC ASYA	MA141R			7-12			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	PUSAN C	MA142R			14-12			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.			21-12				5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA/INDUS - 2 fm Gioia Tauro DIRECT service to Norfolk</p>												
	MSC RACHELE	IX146A	Vedi		2-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NAOMI	IX147A	Serv.		9-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC PAMELA	IX148A	7		16-12	7	7	5	19	19	19	19
	T.B.N.	IX149A			23-12							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St. Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>												
	MAERSK SENANG	150W		20-12	15-12	17-12		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK KINGSTON	MF151W		27-12	22-12	24-12		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.		3-1	29-12	31-12			5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/ Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>												
	CAPE SOUND	MC149A		15-12	10-12			13-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MAXINE	MC140A		22-12	17-12			20-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CARLOTTA	MC151A		29-12	24-12			27-12	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne).</p>												
	MSC FLORENTINA	NL147R		11-12				9-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC LAURA	NL148R		18-12				16-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MAUREEN	NL149R		25-12				24-12	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p>												
	MSC BRIANNA	CX149A		11-12	12-12	13-12						
	MSC TAMARA	CX150A		18-12	19-12	20-12						
	MSC ANNICK	CX151A		25-12	26-12	27-12						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>												
	MSC CLAUDIA	YY146R		Vedi			27-11	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC RIONA	YM148A	5-12	Serv.				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	FJ148E		8bis				5	19	19	19	19
	MSC CLAUDIA	YY147R					3-12					
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>												
	MSC NILGUN	AC148A	4-12	FROM GENOVA BETTOLO NO HAZARDOUS CARGO/ NO INTERMODAL CARGO				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SENA	AC149A	11-12					Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MARTA	MW147A	30-11					5	19	19	19	19
	MSC NURIA	MW148A	6-12									
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>												
	MASC AJACCIO	ME150W	21-12		19-12				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MASC AGADIR	ME148W			6-12				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	ME149W			13-12				19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p>												
	CAPE SOUND	MC149A	12-12	14-12	10-12				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MAXINE	MC150A	19-12	21-12	17-12				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CARLOTTA	MC151A	26-12	28-12	24-12				19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA																																								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>SP</th> <th>AN</th> <th>CIV.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC NURIA</td> <td>MW148A</td> <td>5-12</td> <td>2-12</td> <td>7-12</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC ALYSSA</td> <td>MW149A</td> <td>12-12</td> <td>9-12</td> <td>14-12</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC ROSARIA</td> <td>MW150A</td> <td>19-12</td> <td>16-12</td> <td>21-12</td> <td>5</td> <td>9</td> <td>19</td> <td>11</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS	MSC NURIA	MW148A	5-12	2-12	7-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC ALYSSA	MW149A	12-12	9-12	14-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	MSC ROSARIA	MW150A	19-12	16-12	21-12	5	9	19	11	19
	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS																																
	MSC NURIA	MW148A	5-12	2-12	7-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																																
	MSC ALYSSA	MW149A	12-12	9-12	14-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																																
MSC ROSARIA	MW150A	19-12	16-12	21-12	5	9	19	11	19																																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CIVIT.</th> <th>SP</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CAPE SOUND</td> <td>MC149A</td> <td>13-12</td> <td>15-12</td> <td>10-12</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC MAXINE</td> <td>MC140A</td> <td>20-12</td> <td>22-12</td> <td>17-12</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC CARLOTTA</td> <td>MC151A</td> <td>27-12</td> <td>29-12</td> <td>24-12</td> <td></td> <td>19</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	CAPE SOUND	MC149A	13-12	15-12	10-12		Vedi	Vedi	Vedi	MSC MAXINE	MC140A	20-12	22-12	17-12		Serv.	Serv.	Serv.	MSC CARLOTTA	MC151A	27-12	29-12	24-12		19	19	19				
	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS																																	
	CAPE SOUND	MC149A	13-12	15-12	10-12		Vedi	Vedi	Vedi																																	
	MSC MAXINE	MC140A	20-12	22-12	17-12		Serv.	Serv.	Serv.																																	
MSC CARLOTTA	MC151A	27-12	29-12	24-12		19	19	19																																		
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC SOFIA PAZ</td> <td>MA146A</td> <td>2-12</td> <td>3-12</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC ASYA</td> <td>MA148A</td> <td>16-12</td> <td>17-12</td> <td>Serv.</td> <td>Serv. 4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>APL SAVANNAH</td> <td>ONNBXE</td> <td>30-12</td> <td>1-1</td> <td>19</td> <td>(Via SP)</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC SOFIA PAZ	MA146A	2-12	3-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC ASYA	MA148A	16-12	17-12	Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	APL SAVANNAH	ONNBXE	30-12	1-1	19	(Via SP)	19	19								
	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																																		
	MSC SOFIA PAZ	MA146A	2-12	3-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																																		
	MSC ASYA	MA148A	16-12	17-12	Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.																																		
APL SAVANNAH	ONNBXE	30-12	1-1	19	(Via SP)	19	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC CLAUDIA</td> <td>YY148R</td> <td></td> <td>8-12</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC CLAUDIA</td> <td>YY149R</td> <td></td> <td>15-12</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC CLAUDIA</td> <td>YY150R</td> <td></td> <td>22-12</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC CLAUDIA	YY148R		8-12						MSC CLAUDIA	YY149R		15-12						MSC CLAUDIA	YY150R		22-12									
	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																																	
	MSC CLAUDIA	YY148R		8-12																																						
	MSC CLAUDIA	YY149R		15-12																																						
MSC CLAUDIA	YY150R		22-12																																							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC FEBRE</td> <td>FJ144E</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>2-12</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>T.B.N.</td> <td>FJ145E</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>9-12</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC MIMA</td> <td>FJ147E</td> <td></td> <td>16</td> <td>14-12</td> <td>15</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC FEBRE	FJ144E		Vedi	2-12	Vedi	Vedi	Vedi	T.B.N.	FJ145E		Serv.	9-12	Serv.	Serv.	Serv.	MSC MIMA	FJ147E		16	14-12	15	19	19								
	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC FEBRE	FJ144E		Vedi	2-12	Vedi	Vedi	Vedi																																		
	T.B.N.	FJ145E		Serv.	9-12	Serv.	Serv.	Serv.																																		
MSC MIMA	FJ147E		16	14-12	15	19	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it																																										
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omaezaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC RIONA</td> <td>YM148A</td> <td>5-12</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC JENNY</td> <td>YM149A</td> <td>12-12</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv. 8</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC RIONA</td> <td>YM150A</td> <td>19-12</td> <td>16</td> <td></td> <td>Voy MM</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC RIONA	YM148A	5-12	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	MSC JENNY	YM149A	12-12	Serv.		Serv. 8	Serv.	Serv.	MSC RIONA	YM150A	19-12	16		Voy MM	19	19								
	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC RIONA	YM148A	5-12	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi																																		
	MSC JENNY	YM149A	12-12	Serv.		Serv. 8	Serv.	Serv.																																		
MSC RIONA	YM150A	19-12	16		Voy MM	19	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC SIGMA F</td> <td>YA149A</td> <td>9-12</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>JSP BORA</td> <td>YA150A</td> <td>16-12</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC SIGMA F</td> <td>YA151A</td> <td>23-12</td> <td></td> <td>2</td> <td>5</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MSC SIGMA F	YA149A	9-12		Vedi	Vedi	Vedi	JSP BORA	YA150A	16-12		Serv.	Serv.	Serv.	MSC SIGMA F	YA151A	23-12		2	5	19												
	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																			
	MSC SIGMA F	YA149A	9-12		Vedi	Vedi	Vedi																																			
	JSP BORA	YA150A	16-12		Serv.	Serv.	Serv.																																			
MSC SIGMA F	YA151A	23-12		2	5	19																																				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
MAROCCO - Casablanca.	16	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC JENNY</td> <td>YM149A</td> <td>11-12</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC RIONA</td> <td>YM150A</td> <td>18-12</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC JENNY</td> <td>YM151A</td> <td>25-12</td> <td></td> <td>1</td> <td>5</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MSC JENNY	YM149A	11-12		Vedi	Vedi	Vedi	MSC RIONA	YM150A	18-12		Serv.	Serv.	Serv.	MSC JENNY	YM151A	25-12		1	5	19												
	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																			
	MSC JENNY	YM149A	11-12		Vedi	Vedi	Vedi																																			
	MSC RIONA	YM150A	18-12		Serv.	Serv.	Serv.																																			
MSC JENNY	YM151A	25-12		1	5	19																																				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td>7 e 8</td> <td></td> <td>13bis</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS			Vedi	Vedi		Vedi						Serv.	Serv.		Serv.						12	7 e 8		13bis							
	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS																																	
			Vedi	Vedi		Vedi																																				
			Serv.	Serv.		Serv.																																				
		12	7 e 8		13bis																																					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC NURIA</td> <td>MW148A</td> <td>5-12</td> <td>2-12</td> <td>7-12</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ALYSSA</td> <td>MW149A</td> <td>12-12</td> <td>9-12</td> <td>14-12</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ROSARIA</td> <td>MW150A</td> <td>19-12</td> <td>16-12</td> <td>21-12</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS	MSC NURIA	MW148A	5-12	2-12	7-12	Vedi			MSC ALYSSA	MW149A	12-12	9-12	14-12	Serv.			MSC ROSARIA	MW150A	19-12	16-12	21-12	4										
	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC NURIA	MW148A	5-12	2-12	7-12	Vedi																																				
	MSC ALYSSA	MW149A	12-12	9-12	14-12	Serv.																																				
MSC ROSARIA	MW150A	19-12	16-12	21-12	4																																					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA	CARICO DIRETTO PER:																																
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>BA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>PZL</th> <th>TS</th> <th>GIT</th> <th>CAT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC ASLI</td> <td>AE147A</td> <td>30-11</td> <td>29-11</td> <td></td> <td>27-11</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC MARYLENA</td> <td>AE148A</td> <td>7-12</td> <td>6-12</td> <td></td> <td>4-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ASLI</td> <td>AE149A</td> <td>14-12</td> <td>13-12</td> <td></td> <td>11-12</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	MSC ASLI	AE147A	30-11	29-11		27-11			MSC MARYLENA	AE148A	7-12	6-12		4-12			MSC ASLI	AE149A	14-12	13-12		11-12			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT																												
MSC ASLI	AE147A	30-11	29-11		27-11																														
MSC MARYLENA	AE148A	7-12	6-12		4-12																														
MSC ASLI	AE149A	14-12	13-12		11-12																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC NILGUN</td> <td>AC148A</td> <td>3-12</td> <td>POL.GE</td> <td></td> <td>5-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC SENA</td> <td>AC149A</td> <td>10-12</td> <td></td> <td></td> <td>12-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC JEMIMA</td> <td>AC150A</td> <td>17-12</td> <td></td> <td></td> <td>19-12</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC NILGUN	AC148A	3-12	POL.GE		5-12			MSC SENA	AC149A	10-12			12-12			MSC JEMIMA	AC150A	17-12			19-12			EVYAP, ISTANBUL, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSIYSK, GEMLIK, ALIAGA, PIRAEUS (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
MSC NILGUN	AC148A	3-12	POL.GE		5-12																														
MSC SENA	AC149A	10-12			12-12																														
MSC JEMIMA	AC150A	17-12			19-12																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>SPIRIT OF CHENNAI</td> <td>AA148A</td> <td>1-12</td> <td>30-11</td> <td></td> <td>29-11</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC NIKOLETA</td> <td>AA149A</td> <td>8-12</td> <td>7-12</td> <td></td> <td>6-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>CONSHIP TOP</td> <td>AA150A</td> <td>15-12</td> <td>14-12</td> <td></td> <td>13-12</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SPIRIT OF CHENNAI	AA148A	1-12	30-11		29-11			MSC NIKOLETA	AA149A	8-12	7-12		6-12			CONSHIP TOP	AA150A	15-12	14-12		13-12			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
SPIRIT OF CHENNAI	AA148A	1-12	30-11		29-11																														
MSC NIKOLETA	AA149A	8-12	7-12		6-12																														
CONSHIP TOP	AA150A	15-12	14-12		13-12																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC ADRIANA III</td> <td>AB148A</td> <td>5-12</td> <td>4-12</td> <td></td> <td>7-12</td> <td>11-12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC RHIANNON</td> <td>AB149A</td> <td>12-12</td> <td>11-12</td> <td></td> <td>14-12</td> <td>18-12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC PAMIRA III</td> <td>AB150A</td> <td>19-12</td> <td>18-12</td> <td></td> <td>21-12</td> <td>25-12</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC ADRIANA III	AB148A	5-12	4-12		7-12	11-12		MSC RHIANNON	AB149A	12-12	11-12		14-12	18-12		MSC PAMIRA III	AB150A	19-12	18-12		21-12	25-12		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL, PORT SAID WEST, ALEXANDRIA (AICT), (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
MSC ADRIANA III	AB148A	5-12	4-12		7-12	11-12																													
MSC RHIANNON	AB149A	12-12	11-12		14-12	18-12																													
MSC PAMIRA III	AB150A	19-12	18-12		21-12	25-12																													
		T.B.N. T.B.N.	DURRES (sa.bkg04@mscspadoni.it)																																
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MAERSK HORSBURG</td> <td>147E</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>30-11</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAERSK HAMBURG</td> <td>148E</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>7-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAERSK HAVANA</td> <td>149E</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>16-12</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MAERSK HORSBURG	147E				30-11			MAERSK HAMBURG	148E				7-12			MAERSK HAVANA	149E				16-12			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)								
MAERSK HORSBURG	147E				30-11																														
MAERSK HAMBURG	148E				7-12																														
MAERSK HAVANA	149E				16-12																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC ALIX 3</td> <td>AI1467A</td> <td>1-12</td> <td>30-11</td> <td>29-11</td> <td>1-12</td> <td>3-12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ALIX 3</td> <td>AI1468A</td> <td>8-12</td> <td>7-12</td> <td>6-12</td> <td>8-12</td> <td>10-12</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC ALIX 3	AI1467A	1-12	30-11	29-11	1-12	3-12		MSC ALIX 3	AI1468A	8-12	7-12	6-12	8-12	10-12		GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)																
MSC ALIX 3	AI1467A	1-12	30-11	29-11	1-12	3-12																													
MSC ALIX 3	AI1468A	8-12	7-12	6-12	8-12	10-12																													
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>LUEBECK</td> <td>AY148A</td> <td>9-12</td> <td></td> <td></td> <td>7-12</td> <td>11-12</td> <td>6-12</td> </tr> <tr> <td>LUEBECK</td> <td>AY148A</td> <td>16-12</td> <td></td> <td></td> <td>14-12</td> <td>18-12</td> <td>14-12</td> </tr> </tbody> </table>	LUEBECK	AY148A	9-12			7-12	11-12	6-12	LUEBECK	AY148A	16-12			14-12	18-12	14-12	MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)																
LUEBECK	AY148A	9-12			7-12	11-12	6-12																												
LUEBECK	AY148A	16-12			14-12	18-12	14-12																												
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC GIOVANNA</td> <td>AS149A</td> <td>8-12</td> <td>10-12</td> <td></td> <td>30-11</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC TIA</td> <td>AS150A</td> <td>15-12</td> <td>17-12</td> <td></td> <td>7-12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC GIOVANNA</td> <td>AS151A</td> <td>22-12</td> <td>24-12</td> <td></td> <td>14-12</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC GIOVANNA	AS149A	8-12	10-12		30-11			MSC TIA	AS150A	15-12	17-12		7-12			MSC GIOVANNA	AS151A	22-12	24-12		14-12			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
MSC GIOVANNA	AS149A	8-12	10-12		30-11																														
MSC TIA	AS150A	15-12	17-12		7-12																														
MSC GIOVANNA	AS151A	22-12	24-12		14-12																														
		T.B.N. T.B.N.	BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)																																

IN UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAL COMUNE DI LIVORNO

Apprendisti in Italia e Germania: quale ruolo degli enti locali

L'appuntamento inserito tra le attività del Patto locale per la Formazione



Gianfranco Simoncini

LIVORNO - "L'appuntamento di oggi - ha ricordato l'assessore al Lavoro e alla Formazione Gianfranco Simoncini - unisce alla riflessione su uno strumento molto importante come quello dell'apprendistato anche un momento concreto che si realizza nella possibilità, offerta da

Anpal, di informare le imprese sugli strumenti di sostegno, promozione e aiuto previsti dallo Stato per lo sviluppo, la promozione e la crescita di questo strumento.

L'apprendistato - ha aggiunto Simoncini - può essere lo strumento principe per l'ingresso nel mercato del lavoro riuscendo ad unire la possibilità di una formazione qualificata per giovani, donne, lavoratori e lavoratrici che entrano nel mondo del lavoro all'esigenza delle imprese di poter seguire la formazione dei propri dipendenti in maniera continua. La nostra attenzione è stata rivolta in particolare all'apprendistato duale cioè a quella forma di apprendistato che può permettere anche l'acquisizione di un titolo di studio".

Intitolato "L'apprendistato in Italia e in Germania. Un confronto sul ruolo degli enti locali" il convegno che si è svolto lunedì scorso negli spazi del Cisternino di città,

rientra tra le attività di promozione sull'apprendistato duale che il Comune di Livorno sta portando avanti nell'ambito del Patto locale per la Formazione.

"Per questo - spiega l'assessore Simoncini - abbiamo voluto far conoscere un'esperienza positiva come quella tedesca, capire a che punto è la riflessione sul piano nazionale, fare il punto con la Regione Toscana sullo stato dell'arte nella nostra regione per quanto riguarda questo strumento".

L'evento che si è tenuto in presenza, ma che è stato trasmesso anche in diretta streaming, dopo i saluti dell'assessore Simoncini ha registrato gli interventi di Katrin Helber per la Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien), di Miriana Bucalossi per la Regione Toscana, di Marco Claudi per Anpal e di Cristina Grieco per il Ministero dell'Istruzione. È seguita poi una tavola rotonda

che ha visto sia la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni deputate alla formazione sia di imprenditori confrontarsi sulle esperienze realizzate.

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

CON IL COLLEGAMENTO DI RIF LINE PER LA CINA

Il porto di Salerno "si apre" verso Oriente



SALERNO - Rif Line Group, azienda italiana leader della logistica con sede principale a Fiumicino, già presente in 52 diversi Paesi del globo, prosegue il suo piano di espansione. L'obiettivo è quello di essere "una porta aperta sul mondo" partendo proprio dai porti italiani, dando valore aggiunto al territorio. Dopo la strategica tratta inaugurata a Civitavecchia, che collega l'Italia all'Oriente senza scali intermedi, Rif Line approda ora anche a Salerno. Un esordio importante, per il Sud Italia, che avverrà nel giro di poche settimane, in occasione del primo scalo della nave Green Ocean, la moderna unità del 2020, veloce e sicura, scelta dallo spedizioniere per la sua capacità di coniugare i bisogni del mercato con la sostenibilità ambientale.

L'annuncio della nuova "base operativa salernitana" è la prova dell'ennesima "scommessa" vinta da parte di Rif Line. L'importante player delle spedizioni, infatti, ha da poco investito su un proprio servizio di linea, in grado di mettere in contatto diretto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia. Una tratta rivoluzionaria e necessaria per le attuali nuove esigenze legate al trasporto delle merci, che permette di "accorciare la distanza" tra Cina

e Italia. A distanza di poco tempo dal varo, con l'arrivo del primo carico a Civitavecchia, complice l'immediato feedback fortemente positivo ricevuto dal mercato, Rif Line ha potuto subito organizzare e annunciare ufficialmente un doppio potenziamento del proprio servizio di linea (aggiungendo una nuova destinazione strategica: quella di Shenzhen), l'incremento della sua flotta (già composta dalla Iberian Express e la Cape Flores) con l'ingresso della Green Ocean e, ora, il nuovo scalo a Salerno.

«La scelta di operare anche da Salerno - spiega Francesco Isola, amministratore delegato della società di spedizioni - fa parte di un più ampio progetto che stiamo concretamente sviluppando e portando avanti con impegno: quello di fornire maggiori servizi ai clienti e di essere sempre più vicini alle aziende del territorio. Abbiamo costruito un network internazionale forte, diffuso, capillare in particolare in quelle aree nelle quali il commercio internazionale è maggiormente in crescita. Siamo presenti con personale specializzato, numerosi uffici diretti e uffici di rappresentanza».

A gennaio, inoltre, Rif Line inaugurerà un nuovo collegamento, que-

sta volta con il Bangladesh (dove la società ha 2 sedi, a Chittagong e Dhaka). Una tratta caratterizzata da un transit time di 16/18 giorni e con partenze regolari ogni 20 giorni. Un traguardo importante visto che il Paese sito sul Golfo del Bengala sta ora diventando il nuovo polo manifatturiero asiatico. Non solo, tornando in territorio italiano, ci sarebbe allo studio anche l'idea di servirsi, in un prossimo futuro, anche di un porto del Nord Italia. «Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata - aggiunge Isola - è ormai chiaro che alcune aree diventeranno sempre più fondamentali per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più».

«Con un team che vanta più di dieci anni di esperienza - chiude l'amministratore delegato Rif Line - siamo un network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1000 persone lavorano per la movimentazione delle merci dei nostri clienti. Da qualunque paese del mondo, verso qualunque paese del mondo. Soprattutto, Rif Line è passione: per il lavoro, per l'innovazione, per la qualità. Rif Line è cuore italiano e valore globale».

ORIGINALE GARA NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA DURANTE LA CROCIERA DI NOVEMBRE

Panettone Senza Confini a bordo di Costa Smeralda

Il miglior panettone tradizionale è di Giuseppe e Mauro Lo Faso



GENOVA - Si è svolto per la prima volta a bordo di una nave, l'ammiraglia Costa Smeralda di Costa Crociere, l'evento "Panettone Senza Confini", che ha portato a bordo il meglio dell'arte pasticceria nazionale e che ha visto venti grandi mastri pasticceri sfidarsi per decretare il miglior panettone.

A ricevere il trofeo "Panettone Senza Confini 2021" per il miglior panettone della tradizione sono stati Giuseppe e Mauro Lo Faso della "Pasticceria Delizia" di Bolognetta (Palermo), che hanno vinto anche il premio della critica, seguiti al secondo posto da Damiano e Valentino Rizzo della "Pasticceria San Francesco" di Spezzano della Sila

(Cosenza), e al terzo da Pompilio Giardino del "Panificio Pompilio" di Ariano Irpino (Avellino). Flaminio Pasquale della "Pasticceria Mille Dolcezze" di Frattamaggiore (Napoli) si è aggiudicato il premio per il miglior panettone assegnato dal pubblico presente all'evento.

L'assegnazione del trofeo "Panettone Senza Confini 2021" è avvenuta venerdì nel Teatro San Remo di Costa Smeralda, ormeggiata a Civitavecchia, alla presenza di tutti i Maestri partecipanti, della stampa e della giuria che ha valutato i 20 panettoni selezionati per la finale.

L'evento "Panettone Senza Confini" ha proposto, mai come quest'anno, un vero e proprio

viaggio alla scoperta delle diverse declinazioni del panettone, coinvolgendo i nomi più illustri del panorama Nazionale della pasticceria ed Aziende prestigiose legate al Mondo del Panettone e della Pasticceria.

Nella settimana dal 13 al 20 novembre, l'evento ha permesso agli ospiti della crociera di degustare l'eccellenza del dolce più rappresentativo del nostro Paese. Oltre ai lievitati in gara, gli ospiti di Costa Smeralda hanno potuto assaggiare una versione molto particolare del famoso dolce: il gelato al panettone, preparato dal Campione del Mondo di gelato Eugenio Morrone, che ha partecipato all'evento fuori giuria.

NERI
 SOLUZIONI MARITTIME
 DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
 tel 0586 234111 - fax 0586 892025
 www.nerigroup.net
 info@nerigroup.net

FANFANI
 Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
 international forwarders

William Shepherd
 port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE4MEDECA

La sostenibilità del Mediterraneo

«È arrivato il momento di agire - ha detto Luciano Guerrieri aprendo i lavori - e dedicare il massimo impegno all'ambiente»



Luciano Guerrieri

LIVORNO – «I porti sono infrastrutture strategiche per la transizione ecologica e devono poter mettere in campo azioni concrete per la protezione della risorsa mare» lo ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri, aprendo i lavori di un workshop

internazionale sul futuro della sostenibilità del Mediterraneo e dei Mari Europei, organizzato nell'ambito di Life4Medeca, il progetto finanziato dall'Unione Europea per supportare la creazione di un'Area ad Emissioni Controllate nel Mediterraneo.

«Il Mediterraneo è un patrimonio comune che dobbiamo proteggere, e in cui oggi è possibile coniugare le ragioni dello sviluppo e della sostenibilità ambientale, attraverso l'innovazione, la ricerca e la crescita delle attività di collaborazione fra partner europei e mediterranei» ha proseguito Guerrieri, partecipando da remoto all'evento ospitato a Roma presso la sede della Rappresentanza della Commissione Europea.

Per il presidente dei porti di Livorno e Piombino, i porti stanno vivendo una nuova stagione di protagonismo nell'ambito della lotta all'inquinamento ambientale: «Va dato atto alla Commissione Europea

di aver saputo costruire, su un tema così delicato, una convergenza strategica tra i Paesi del Mediterraneo».

Guerrieri ha inoltre voluto altresì evidenziare il ruolo svolto nell'ambito di Life4Medeca dall'Autorità di Sistema di Livorno in qualità di coordinatrice del progetto e ha sottolineato l'importante supporto finanziario fornito oltre che dall'Italia anche da Paesi come Francia, Paesi Bassi e Spagna, tutti membri dell'Advisory Board di progetto.

«Abbiamo tutti un'ambizione comune - ha concluso Guerrieri - che è quella di contribuire in concreto alla complessa fase di instaurazione di un'area mediterranea a emissioni controllate. Si tratta di una sfida ardua che possiamo però provare a vincere: la riduzione dell'inquinamento ambientale è ormai una priorità largamente condivisa da tutti gli stakeholder della catena logistica, e non solo. È arrivato il momento di agire».

COME CAMBIANO I MANUFATTI IN PVC

Tubi a pressione quasi zero CO²



Jens Frisenborg

SHAFFUSA (Svizzera) – In qualità di pioniere delle tubazioni a pressione, GF Piping Systems (GF) ha annunciato l'introduzione di materiali bio-attributed a tutti i suoi tubi, raccordi e valvole a pressione in PVC metrico prodotti in Europa. La resina PVC sostenibile, realizzata con tallolo, un prodotto di scarto della produzione di carta, vedrà una riduzione fino al 90% delle emissioni di CO² durante la produzione rispetto al PVC convenzionale, pur mantenendo la massima qualità, durata e riciclabilità.

I sistemi di tubazioni in PVC di GF, prodotti per la prima volta nel 1955, sono stati provati e testati per oltre 65 anni. Oggi includono tubi, raccordi, valvole, attuatori e tecnologie di misurazione e controllo utilizzate in tutti i settori in

oltre cento paesi per le applicazioni più impegnative.

Per ottenere il massimo impatto, la resina PVC utilizzata per tubi, raccordi e valvole viene successivamente adattata per utilizzare fino al 20% di PVC bio-attributed. Le resine in PVC sostenibili soddisfano gli stessi rigorosi criteri di prestazione dei livelli di PVC prodotti convenzionalmente da GF. Per verificarne il corretto utilizzo, viene incaricato un organismo di certificazione indipendente che verifica gli impianti di produzione e la filiera che lavora il PVC bio-attributed.

«Con l'introduzione del PVC bio-attributed nel nostro mix di materiali, stiamo passando a prodotti di provenienza più sostenibile», annuncia Jens Frisenborg, head of business Unit Industry/Utility presso GF Piping Systems. «Con l'aggiunta di materie prime rinnovabili, con sostanze chimiche e proprietà meccaniche, alle nostre valvole, raccordi e tubi, forniamo ai nostri clienti una qualità senza rivali, supportandoli anche nel raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità e connessioni per la vita.»

Non sensibili, flessibili nella progettazione, facili da installare e molto affidabili: queste proprietà dei sistemi di tubazioni sono richieste in numerosi settori industriali: nel trattamento dell'acqua potabile, nella microelettronica, negli impianti di trattamento delle acque reflue, nel marine e nell'industria

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

alimentare. I sistemi di tubazioni in PVC sono adatti per l'uso in quasi tutti i settori industriali. Non è solo la loro durata che li rende così versatili, ma anche la loro facile installazione. Ora con il PVC bio-attributed, GF Piping Systems ne garantisce la provenienza più sostenibile.

Maggiori informazioni sulla sostenibilità in GF Piping Systems sono disponibili al seguente link: <https://www.gfps.com/it-it/about-us/company/sustainability.html>.

NELLA 22ª CONFERENZA SULLA CONVENZIONE DI BARCELONA IN TURCHIA

Mediterraneo, un progetto per controllo delle emissioni

ISTAMBUL – Tra il 7 e il 10 dicembre, si riunirà in Turchia la 22esima Conferenza delle Parti della Convenzione di Barcellona per discutere del progetto di designazione del Mar Mediterraneo come Area a Controllo delle Emissioni. Un passo importante che il progetto europeo LIFE4MEDECA anticiperà il 24 novembre nel corso della Conferenza organizzata a Roma che si pone l'obiettivo di informare sui presupposti scientifici e politici dell'attivazione dell'Area a basse emissioni navali nel Mediterraneo.

Durante la conferenza (con traduzione in italiano e inglese) alla quale interverranno molti soggetti istituzionali coinvolti a diverso livello nel cammino che, come sottolinea Cittadini per l'aria (che parteciperà all'incontro), si spera possa portare al più presto

all'istituzione non solo di un'area a basse emissioni quanto a zolfo (la cd. SECA, Sulphur Emissions Control Area) ma altresì al biossido di azoto (cd. NECA, Nitrogen dioxide Emissions Control Area): che è un inquinante prodotto in quantità rilevanti dalla combustione dei carburanti utilizzati dalle navi e gravemente nocivo per la salute umana.

Nell'ambito del Progetto LIFE-4MEDECA si sono svolte, durante il mese di ottobre, campagne di misurazione degli inquinanti emessi da navi da crociera e traghetti in molti porti italiani fra cui Genova, Civitavecchia, Livorno, Piombino. Monitoraggi che hanno evidenziato - sostiene "Cittadini dell'aria" - l'importante contributo delle navi ai livelli delle concentrazioni degli inquinanti nelle città di porto. Per porre fine a questa emergenza

la soluzione più efficace, come racconterà il ricercatore danese Kare Press-Kristensen che ha condotto la campagna di misura nei porti italiani ed ha seguito il processo che ha portato all'istituzione (2007/SECA, 2015/NECA) dell'Area ECA nel Nord Europa, è stabilire un'area a controllo delle emissioni nel Mar Mediterraneo, ponendo fine a una regolamentazione troppo permissiva che fino a oggi ha permesso alle navi di inquinare senza limite.

L'attuazione di un'area ECA nel Mar Mediterraneo potrebbe ridurre le emissioni di SO₂ e NO_x dal trasporto marittimo internazionale rispettivamente dell'80% e 20% rispetto alla legislazione attuale. Un'area ECA Med è, dunque, fondamentale dato che 4 su 5 delle città portuali più inquinate dell'UE si trovano nel Mar Mediterraneo.

PER INIZIATIVA DEL COMUNE DI LIVORNO

240 nuovi alberi entro la fine dell'anno

Si vanno a sommare ai 76 già piantati nel corso dell'anno

LIVORNO – In occasione della Festa nazionale dell'Albero 2021, il Comune di Livorno ha iniziato la piantagione di 240 alberi che si vanno a sommare ai 76 già piantati nel corso del 2021, per un totale di oltre 300 alberi.

«Gli alberi - sottolinea l'assessore all'Ambiente Giovanna Cepparello - sono nostri preziosissimi alleati nella lotta contro i cambiamenti climatici, da molti punti di vista. La loro presenza in città, oltre ad assorbire CO₂, ci protegge attivamente dalle isole di calore, e ci regala benessere e salute. Per questo, come Amministrazione - dice ancora l'assessore - ci stiamo impegnando ad aumentare progressivamente la presenza di alberi in città, anche grazie al contributo di tanti cittadini che ci offrono il loro tempo per prendersi

cura delle piante nei primi due-tre anni dopo che sono state messe a dimora. A loro va il nostro più sincero ringraziamento».

«Siamo molto soddisfatti del progressivo aumento degli alberi in città - è l'opinione dell'assessora all'Urbanistica e Verde Urbano Silvia Viviani. «Così cambia il paesaggio intorno a noi arricchendosi di verde, si abbattano gli inquinanti atmosferici, si mitiga il calore. Un ringraziamento va ai cittadini e alle cittadine che si dedicano alla cura degli alberi e in particolare al loro attecchimento, la fase più fragile. Ringrazio anche i nostri uffici che si impegnano continuamente nell'incremento e nella manutenzione del verde urbano che è un patrimonio di tutti».

«È stato un grande sforzo logistico, economico e di personale

mettere insieme tutte le richieste e le esigenze pervenute a questo ufficio nell'ultimo anno - commenta Mirco Branchetti, responsabile dell'Ufficio Gestione e Manutenzione del Verde del Comune».

«Teniamo a sottolineare che abbiamo dato priorità a quelle piantagioni dove ci sono persone, gruppi e/o associazioni che si prenderanno in cura l'innaffiatura per le prossime due stagioni estive, consentendoci di essere più che sicuri del risultato di attecchimento degli alberi che andremo a mettere».

Anche per il 2022 sarà stilata una lista di possibili piantagioni e tutta la cittadinanza è invitata a farsi avanti e contattare l'ufficio Gestione e Manutenzione del Verde per indicare dove mettere nuovi alberi e soprattutto la disponibilità a prendersene cura.

CON NUOVE STAZIONI ANCHE SULLE STRADE DI LIVORNO E DI PARMA

Ricariche elettriche in arrivo



Nella foto: La colonnina di ricarica in piazza Grande.



Nella foto: I due posti presso la Camera di Commercio per il prossimo servizio.

LIVORNO – GEFCO, fornitore globale di soluzioni per la supply chain industriale e leader europeo nella logistica per il settore automotive, è nella fase finale di un ambizioso progetto che prevede l'installazione di 290 stazioni di ricarica per veicoli elettrici (EV) nei propri compound europei. Realizzate su richiesta da e-Totem, uno dei principali fornitori di "charger" per veicoli elettrici in Francia, queste strutture aiuteranno le case automobilistiche e i concessionari a caricare i veicoli prima della consegna ai clienti finali.

145 nuove stazioni di ricarica, installate in diverse fasi, saranno attive entro la fine del 2021 in 23 compound GEFCO in otto paesi europei: Belgio (Ghislenghien),

Repubblica Ceca (Kolin) Francia (Blyes, Le Havre, Hordain, Marckolsheim, Marly - la-Ville, Mulhouse, Nantueuil, Poissy, Rennes, Sochaux e Valenton), Italia (Livorno e Parma), Portogallo (Setubal), Slovacchia (Trnava), Spagna (Ciempozuelos e Tarragona) e Regno Unito (Sandtoft e Sheerness).

Albert Bouchoucha, director of Industrial Car Flows di GEFCO, ha dichiarato: «La transizione verso carburanti più ecologici richiede importanti investimenti in nuove infrastrutture. Queste nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici daranno un atteso impulso ai produttori di veicoli elettrici e ai concessionari; siamo lieti di aiutare i nostri clienti ad adattarsi

rapidamente alla domanda, fedeli alla nostra cultura 'Partners, unlimited'».

CAROLI
Hotels



IN VISITA ALLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA TOSCANA

L'ammiraglio Ribuffo a Livorno



Nella foto: L'ammiraglio Ribuffo e il contrammiraglio Angora con il crest dell'Accademia Navale.

LIVORNO – Il comandante Marittimo Nord, ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, ha fatto visita alla Capitaneria di Porto sede di Direzione Marittima di Livorno. Si tratta della prima visita istituzionale che l'alto ufficiale - già comandante dell'Accademia Navale - insediatosi lo scorso ottobre

alla guida del Comando Marittimo Nord, effettua in tale veste alla sede della Guardia Costiera labronica. Ricevuto dal comandante, contrammiraglio Gaetano Angora, l'ammiraglio Ribuffo ha inteso rivolgere un saluto a tutto il personale schierato e agli equipaggi delle unità navali, esprimendo il

proprio apprezzamento per il servizio costantemente assicurato a vantaggio della comunità marittima con professionalità e dedizione.

Nel proseguo della visita ha preso parte ad un briefing nel quale, l'ammiraglio Angora, ha illustrato le peculiarità della giurisdizione territoriale e delle acque della Direzione Marittima Toscana, con particolare riguardo alle specificità degli scali commerciali, turistici e di pesca di tutta la fascia costiera.

L'ammiraglio Ribuffo ha potuto verificare l'organizzazione tecnico-amministrativa della Capitaneria di Porto, nonché l'efficienza dei mezzi per far fronte a tutte le situazioni operative che richiedono capacità e prontezza di intervento.

Il comandante Marittimo Nord al termine della visita, ha voluto rivolgere all'ammiraglio Angora e al suo staff un sentito ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e per l'impegno quotidianamente profuso dal personale tutto della Direzione Marittima della Toscana nell'espletamento dei compiti istituzionali.

LA FONDAZIONE ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE PER I DIPLOMATI ITS

Un Bachelor Degree in Maritime Business



dall'instaurazione di legami internazionali, FAIMM e BCA GIME mirano a promuovere la cooperazione accademica tra Italia e Grecia fornendo strumenti di alta formazione a chi avrà già in mano il diploma ITS.

L'accordo siglato significa dunque che tutti gli studenti e le studentesse dei corsi di Coperta e Macchina, previa un corso di inglese erogato gratuitamente dall'Accademia stessa, potranno fare domanda di iscrizione al College BCA Gime, vedendo riconosciuti i crediti e i percorsi formativi svolti in aula. Il programma annuale di studi prevede 4 moduli (Mari-time Business Management/International Maritime Policy and Regulations/Maritime Law/Financial Management in Shipping) e una tesi finale (Maritime Business Research Project) per vedersi riconosciuto il titolo erogato dalla West London University, che collabora a livello istituzionale con BCA-GIME.

L'accordo tra Faimm e BCA-GIME prevede un periodo iniziale di 3 anni di cooperazione, sviluppabile in futuro anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che anche gli studenti possano svolgere senza problemi i loro obblighi professionali. Il programma offre una conoscenza completa combinata degli aspetti economici del settore, il che si può tradurre in un forte vantaggio competitivo per gli studenti che avranno già acquisito competenze di aula e pratiche a bordo.

IERI L'ANALISI SUGLI INTERVENTI PER INQUADRARE I FLUSSI DEI TRAFFICI

Nell'assemblea Confetra Piemonte: ridefinire la mission logistica

Un nuovo protagonismo associativo con incontri regionali tra cui quello a Livorno mercoledì prossimo



Guido Nicolini



Ivana Corroppoli

TORINO – Risorgimento 2.0 è il titolo, assai evocativo, scelto da Confetra Piemonte per la sua assemblea di ieri venerdì. "La nostra regione deve mettere a fuoco una sua funzione logistica e trasportistica distintiva. Le relazioni con i porti liguri, le interazioni con l'area logistica milanese, la funzione strategica dei suoi interporti, il rilancio di Caselle, il completamento della Torino - Lione nell'ambito del Corridoio Lisbona - Kiev: tutto ciò deve divenire un unico grande disegno volto a collocare il Piemonte in posizione competitiva rispetto ai grandi flussi che caratterizzano l'economia oggi".

Lo ha dichiarato la presidente di Confetra Piemonte, Ivana Corroppoli, presentando l'evento. Evento che, ha aggiunto la presidente "denuncerà anche le tante cose che non vanno e non ci piacciono: la recente riforma del Codice della Strada sui trasporti fuori sagoma e l'incremento dei pedaggi per passare il Frejus, tanto per citare due esempi". All'appuntamento, introdotto dalle relazioni di inquadramento di Roberto Zucchetti e Dario Aponte, ha previsto poi tutti i vertici Confederali espressione del territorio: Gabriele Di Marzio (Fedit), Alessandro Albertini (Anama Fedespedi), Umberto Ruggerone (Assologistica).

Era molto atteso l'intervento di Paolo Foietta, presidente della CIG Italia-Francia per la Torino Lione. Spazio poi al confronto politico ed istituzionale con i contributi degli assessori Regionali Marco Gabusi (Infrastrutture e Trasporti) ed Andrea Tronzano (Attività Produttive), e con la presenza dell'on. Davide Gariglia.

Presente anche il presidente di Confetra Guido Nicolini: "Chiediamo l'anno forti anzitutto della vitalità organizzativa e politica dei nostri territori. Il mese scorso a Genova con Confetra Liguria, oggi a Torino, il prossimo 1 dicembre a Livorno con Confetra Toscana. C'è un nuovo protagonismo associativo, c'è un bisogno diffuso di discutere e di confrontarsi, c'è voglia di interagire con le Istituzioni locali per presentare idee e modelli integrati di sviluppo locale per l'intero Settore. Faremo ogni sforzo per alimentare questo straordinario esercizio di partecipazione e democrazia economica che sta accompagnando, fortunatamente, la stagione di ripresa che il Paese sta vivendo".

È seguita una articolata tavola rotonda sulla quale riferiremo nel prossimo numero.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

<p>TRATTAMENTI ANTITARLO</p> 	<p>SANIFICAZIONI ANTI COVID-19</p> 	<p>TRATTAMENTI ANTIZANZARE</p> 
---	--	--

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL
 Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60
 57121 Livorno (LI)
 +39 0586-88.80.07
 info@cdisrl.com



www.cdisrl.com

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

NOSTRA INTERVISTA AL DIRETTORE DI NAVIGO

Approdi in Toscana, avanti tutta

Come il consorzio tra i porticcioli della Regione sta supportando lo sviluppo della nautica da diporto - Il programma 2022 con gli ATO



Pietro Angelini

VIAREGGIO – *Sembrava a qualcuno una velleità: mettere insieme, per lavorare in collaborazione, strutture di approdo per la nautica storicamente in concorrenza diretta e qualche volta "incattivita". Eppure il consorzio della portualità turistica italiana partita con tre associati, chiude il 2021 con undici realtà, con un centro studi che opera sul concreto, una serie di siti che con la centralizzazione hanno portato quest'anno a circa 130 prenotazioni di imbarcazioni, e con importanti collegamenti anche con l'estero. Proviamo a fare il punto con il direttore, Pietro Angelini.*

Questo 2021 di piena pandemia sembra però aver confermato la voglia di barca malgrado tutto. Dicono che la stagione sia andata bene...

“La stagione per i nostri porti e approdi ha confermato che il settore è tornato a correre, anche se sono mancati spesso i prodotti, ovvero le barche e i motori. Un solo dato: il fatturato del comparto alla produzione è aumentato quest'anno del 20%. E il sold out del nuovo si è visto dalla crescita esponenziale delle vendite dell'usato, con i piazzali dei rimessaggi praticamente svuotati. Sono state vendute anche barche attestate, a conferma che cresce ancora la voglia di andare per mare. E anche trovare un posto d'ormeggio per una barchetta, un gommone, è stato un problema. A conferma che c'è ancora molto da fare sulla nostra costa ma in genere in tutta Italia”.

Da consorzio di porti e approdi siete diventati anche una struttura che programma, che presenta proposte, che fa analisi. Un bel compito in un settore che tradizionalmente si articola in realtà totalmente diverse: porti turistici, approdi pubblici, spiagge attrezzate, parchi boe privati...

“Anche per questo ci siamo proposti di fare un'analisi completa della realtà, per impostare azioni

che consentano agli associati di avere un quadro del fattibile per migliorare ancora servizi ed offerta, ma anche per una collaborazione più stretta con le istituzioni, che spesso hanno tempi non compatibili. Non dimentichiamo che la stessa Regione Toscana è un punto di forza di NAVIGO, il che ci spinge a cercare rapporti diretti e produttivi con le istituzioni locali di ogni singola realtà associata”.

I vostri progetti stanno crescendo rapidamente, con l'obiettivo di un 2022 non solo di consolidamento ma di sviluppo del "sistema". Quali saranno i punti di forza del programma?

“Abbiamo inviato proprio in questi giorni agli associati un prospetto articolato dei nostri obiettivi. Entro il 15 dicembre dovrebbero arrivarci gli ulteriori suggerimenti dagli undici iscritti ma anche dalle altre realtà. Puntiamo a fidelizzare i diportisti al "sistema", con la possibilità di interscambio delle ospitalità tra porti, con una pianificazione dei campi boe intelligenti, con azioni promozionali all'estero ripetendo la partecipazione anche ai saloni di Cannes e Düsseldorf, con il proseguo degli appuntamenti di Yare per i comandanti di yachts. Un punto determinante sarà anche il rapporto diretto con i cinque ATO della regione, collaborando ai progetti di sviluppo turistico anche dal mare...”.

Avete tanta carne al fuoco. C'entra qualcosa anche per la piccola nautica carrellabile, che continua a trovare difficoltà a scendere in acqua?

“Stiamo mappando tutta la costa anche per individuare gli scivoli esistenti, quelli operativi e i tanti non utilizzabili. Ma vogliamo interloquire con gli enti locali anche perché gli scivoli vengano utilizzati e specialmente siano dotati di servizi: aree di parcheggio per i carrelli e le auto, vigilanza, ausilio ai vari ed alaggi, fondali appropriati, indicazioni turistiche di officine e rimessaggi. È un settore che muove migliaia e migliaia di turisti, oggi ancora non abbastanza servito come all'estero”.

Possiamo sognare una stagione nautica 2022 con maggiori disponibilità di posti e livelli di servizio come solo pochi approdi ancora sono in grado di fornire?

“NAVIGO si sta impegnando in questa direzione e trova piena disponibilità: con la collaborazione delle istituzioni del territorio ci sono possibilità quasi illimitate di migliorare sia l'accoglienza sia la cultura della stessa accoglienza. Abbiamo già approdi di riconosciuta eccellenza e altri ne stanno nascendo”.

A.F.

LUNEDÌ PROSSIMO NELLA SEDE DELLO YACHT CLUB

Propeller Club of Leghorn Nautica tra Charter e IVA

LIVORNO – Riparte a “vele spiegate” l'attività associativa del Propeller Club Port of Leghorn, a seguito del rinnovo delle cariche elettive dell'ottobre scorso, con il primo convegno che apre il nuovo anno sociale ad un settore del mare che trova interesse e riscontro in più accezioni: turismo, sviluppo, e mercato in crescita anche post-pandemia. Trattasi della NAUTICA e dei suoi legami con lo shipping.

Il convegno, dal titolo “La

Nautica tra Charter ed IVA: quali opportunità e prospettive di sviluppo?”, avrà tra i relatori professionisti ed esperti della nautica e del cluster marittimo e si articolerà secondo il seguente programma.

A seguito dei saluti di benvenuto del presidente Maria Gloria Giani e dell'introduzione ai lavori dei consiglieri delegati Luca Brandimarte e Matteo Italo Ratti, si aprirà una tavola rotonda con gli interventi di: Giovanni Gasparini

– presidente Sezione Yachting, FEDERAGENTI; Carla Bellieni, dottore commercialista presso lo Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni e, tra le altre, responsabile Commissione Tecnica Finanza e Fisco di ASSARMATORI; Simone Morelli, ceo & founder NSS Charter; Carolina Villa – ceo Villa Yachting.

Sarà poi prevista una fase di dibattito sugli interventi dei singoli relatori, accompagnata in chiusura da una fase di Q&A.

Digital Wood nautica con Bellotti e NAVIGO

Presentati ad Amsterdam nuovi strumenti e le novità nella digitalizzazione - Un confronto con cantieri di produzione e refit e marine



Nella foto: Pietro Bellotti e Pietro Angelini al Mets di Amsterdam.

VIAREGGIO – Cantieri, aziende della fornitura e marine sono stati a confronto nel workshop organizzato al Mets di Amsterdam da Bellotti spa, azienda leader nel settore del legno e dei suoi derivati e NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica. Il mondo del manifatturiero tradizionale e artigianale sta evolvendo le proprie metodologie di comunicazione digitale in modo che il percorso dalla fornitura affianchi dal punto di vista strategico e progettuale il cantiere. Ne è un esempio Bellotti che, affiancata da NAVIGO, ha avviato una strategia aziendale a 360° basata sullo sviluppo di strumenti digitali che stanno aiutando l'azienda a potenziare tre asset strategici primari: la rete di segnalazione commerciale, il knowledge management e la gestione della commessa. Il workshop “Digital Wood” ha presentato - a cantieri di produzione e refit, aziende della fornitura e marine - il caso di buona pratica e il percorso concreto avviato dall'azienda lombarda che unisce competenze, change management e digital transformation in tutte le prassi aziendali. La soluzione che Bellotti ha messo a punto, si appoggia ad una logica di portale per integrare servizi tecnici e marketing, finalizzata alla costruzione di una piattaforma su cui sostenere la penetrazione nei mercati esteri e italiani del retrofitting dell'im-

barcazioni già varate e a sostegno e documentazione di una capacità di progettualità sulle nuove imbarcazioni. Bellotti ha già introdotto il nuovo processo con la rete commerciale di segnalazione sulle marine. Così facendo l'azienda riesce ad ottenere una visione orizzontale sull'operato della propria rete commerciale, allargandone le prospettive e coordinandolo in remoto fornendo servizi di progettazione e preventivazione in tempi rapidi, individuando al contempo le criticità e gli spazi di miglioramento sia sul fronte commerciale che su quello tecnico della gestione di commessa.

“Siamo stati molto contenti di aver ospitato questo workshop organizzato insieme a NAVIGO - ha sottolineato Pietro Bellotti ceo dell'azienda - in cui abbiamo centrato l'attenzione su quelle che saranno le prossime scelte di cantieri e fornitori. Per noi, la sostenibilità è intesa come tema da affrontare in maniera globale con tutti i soggetti della filiera e l'innovazione è un processo che consente lo sviluppo di servizi nel mondo del refitting che sarà sempre più la chiave di volta in un mondo digitale di un settore manifatturiero importante come è quello della nautica”.

“Questo workshop ha presentato un'analisi su come produttore, fornitore e marina possono fare per migliorare i servizi offerti al

cliente e ottimizzare i tempi - ha spiegato Pietro Angelini, direttore generale di NAVIGO - ed è servito per dare il senso di quello che vuol dire avere una visione integrata della nautica. Tutte le aziende hanno manifestato l'esigenza di contenere i tempi e dare alla propria clientela il più alto numero di informazioni e un servizio organizzato. Dopo le vendite di imbarcazioni fatte nel corso dei saloni, nella fase di mercato che andremo ad affrontare sarà decisivo essere organizzati. Il sistema che stiamo elaborando insieme a Bellotti consente di migliorare la produzione e si basa su un sistema tecnologico di informatizzazione globale”. Oltre a Pietro Angelini direttore generale di NAVIGO, a Pietro Bellotti, ceo Bellotti SpA, hanno partecipato al workshop Michelangelo Casadei Group Chief Technical and Operational Officer di Nautor's Swan che ha illustrato il grande impegno strategico di Nautor nell'introdurre nuove tecnologie e soluzioni che rendano sia la gamma prodotti sia i processi migliorativi nell'esperienza di utilizzo e più eco sostenibili, Michel Amato business development manager di Lusben, Matteo Italo Ratti presidente del Consorzio Marine della Toscana e top manager dsel marina Cala de Medici, e Federico Trippi, Innovation manager e R&D Expert.

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Mattioli: regole uguali

esi s'impegnano per date diverse?

"Il vero problema dei problemi, tra i tanti che stiamo affrontando per arrivare a un mondo meno inquinato, è proprio la difficoltà di avere regole uguali per tutti. Non è realistico pensare che l'Europa stabilisca certi parametri di emissioni per le navi e Cina, India ma non solo ne adottino altre. Com'è possibile che una nave che risponda a regole meno restrittive non possa poi operare nei porti di paesi che le hanno più severe? Il mondo della logistica non potrà permetterselo. Ed è questa una delle nostre maggiori preoccupazioni. Il tema va affrontato e risolto a livello di Nazioni Unite e i prossimi incontri già scadenziati dall'IMO (vedi il documento che pubblichiamo in prima pagina con la foto della grande elica: n.d.r.) dovranno ribadirlo".

Ritiene sostenibile il contributo richiesto dalla proposta IMO per arrivare ai 5 miliardi?

"Partiamo dalla constatazione, in chiave realistica, che la transizione ecologica ha un costo e avrà ancora costi maggiori. La proposta parla di una "tassa" di 2 euro ogni tonnellata di carburante fossile utilizzato a bordo. Considerato che il consumo approssimativo stimato ogni anno è di circa 250 milioni di tonnellate, in dieci anni dovremmo arrivarci. Ovviamente il contributo volontario in questione deve essere di tutti, così come il problema ambiente è un problema mondiale".

Un'ultimo tema, il costo dell'energia: stiamo subendo picchi mai ipotizzati a questi livelli...

"Ritengo che sia uno dei risultati di una universale legge di mercato. La pandemia aveva rallentato notevolmente i processi produttivi che adesso sono ripartiti a tutta forza, consumando energia elettrica a livelli mai raggiunti. L'eccesso di domanda ha spinto un eccesso di produzione, che ovviamente ha avuto ed ha un costo..."

...Specialmente per un paese come il nostro che ne produce meno di quanto non ne consumi. Però secondo la sua analisi, le cose dovrebbero lentamente normalizzarsi?

"Ritengo di sì, anche se i parametri in gioco sono molti. I maggiori consumi dipendono anche da altri parametri oltre a quello legati alla produzione. Si veda la corsa all'elettrificazione dei trasporti, dalle auto in su".

Sembrirebbe un processo ormai irreversibile quello dell'auto elettrica.

"È indubbio che specialmente nelle grandi città l'auto elettrica è un importante fattore per non inquinare. Ma il problema andrebbe visto nella sua totalità: e c'è chi ha calcolato che considerando l'intero ciclo di vita delle elettriche, alla fine il vantaggio ambientale è assai inferiore. Oltre al fatto che l'energia delle ricariche proviene da fonti ancora inquinanti, ci sono il costo di alcune componenti, lo smaltimento delle batterie, i processi produttivi indotti. Saremmo a un passaggio intermedio in attesa che la soluzione idrogeno diventi davvero praticabile a costi sostenibili, anche per le navi".

Se dobbiamo tirare

porti. C'è chi urla che invece siamo alle soglie d'una crisi mondiale tipo quella del '29. C'è chi fucila il PNRR, chi se la prende con il COP26 e chi si converte all'energia nucleare, ma intanto va bene anche il carbone.

Tra webinar, convegni, vip mondiali che devono lanciare un proprio libro e cavalcano l'ambiente, no-Vax e No-green pass, eccetera, scusatevi la parola ma non abbiamo mai vissuto un casino come questo. Adesso ci si mette anche la quarta ondata del Covid. Come si dice in Toscana: agli zoppi, calci negli stinchi...

I dati di fatto incontrovertibili comunque sono ben chiari: porti, interporti e grandi direttrici logistiche continuano ad essere in ritardo, non sempre per colpa loro, sulle esigenze della ripresa. Una ripresa che c'è, perché le industrie stanno pompando forte, l'export ha tirato

e lo Stellone d'Italia ci ha aiutato. Ma è una ripresa che appare minata dal costo dell'energia, dal costo dei carburanti (trasporti) dal costo delle tasse, dal costo di una formazione professionale storicamente carente (e non è detto che i tanti formatori non debbano a loro volta essere formati ma questa volta sul serio), dal costo dei mille tentacoli della burocrazia.

Il grido di dolore arriva dalle associazioni di categoria, ciascuna delle quali ovviamente tira acqua al proprio mulino, ma anche dai singoli imprenditori. Sui porti, ciascuna AdSP ha la propria ricetta, qualche volta miracolistica: il problema è che le ricette rimangono quasi sempre impelagate in quella burocrazia da tutti vituperata ma incapace di ammodernarsi.

Si tira a campare. Forse dobbiamo consolarci con il famoso paradosso di Andreotti: meglio tirare a campare che tirare le cuoia? Un po' poco...

Navi green: l'IMO propone

sulle grandi navi oceaniche.

Se approvato, il fondo di ricerca e sviluppo dovrebbe essere operativo entro il 2023, consentendo l'entrata in esercizio di un gran numero di navi a zero emissioni di carbonio entro il 2030, rendendo una realtà il trasporto marittimo a zero emissioni una realtà entro il 2050.

Esben Poulsen, presidente di ICS, ha dichiarato: "Se i governi non supporteranno l'IMRF, dobbiamo porci la domanda... perché?"

"Il fondo è 'un gioco da ragazzi'. Avevamo immaginato che i governi sposassero in pieno la nostra proposta per inviare un messaggio chiaro al mondo nel senso di essere seriamente intenzionati a raggiungere i loro obiettivi climatici". La proposta per la creazione del fondo IMRF è stata presentata per la prima volta nel 2019 ed è ora supportata dai principali paesi marittimi tra cui Danimarca, Grecia, Giappone, Panama, Singapore e Regno Unito, oltre a nazioni in via di sviluppo come Liberia, Nigeria e Palau, che insieme rappresentano la maggior parte della flotta mondiale.

Tuttavia, l'IMRF ha bisogno dell'approvazione della maggior parte dei governi partecipanti al MEPC affinché diventi operativo il sistema di contributo obbligatorio per la ricerca e lo sviluppo, da finanziare raccogliendo 2 USD per tonnellata di carburante marittimo consumato dalle navi che operano a livello internazionale.

Guy Platten, segretario generale dell'ICS, ha dichiarato: "Dopo la COP26, questa è davvero la prima 'cartina al tornasole' sugli impegni dei governi per la decarbonizzazione".

"Il fondo di ricerca e sviluppo da 5 miliardi di dollari offre ai governi l'opportunità di dimostrare che le loro parole hanno un significato e la loro serietà riguardo alla transizione verso un settore a zero emissioni di carbonio".

Alla COP26, i governi hanno annunciato molti progetti, ma dobbiamo poter disporre delle tecnologie a zero emissioni di CO₂ necessarie per poterli realizzare concretamente. È importante sottolineare che ciò deve valere per tutti e non solo per pochi, come prevede il Fondo R&S".

Nonostante le numerose richieste emerse durante la COP26 di decarbonizzare completamente il trasporto marittimo globale entro il 2050, obiettivo che l'industria marittima supporta pienamente, l'ICS teme che alcuni governi possano sollevare ostacoli procedurali all'istituzione di un fondo di R&S.

Il sospetto è che l'azione condivisa volta a sostenere gli sforzi globali di riduzione della CO₂ potrebbe influenzare negativamente quelli che i governi percepiscono come i loro interessi nazionali o regionali.

È stata condotta una valutazione d'impatto globale per placare queste preoccupazioni e dimostrare che l'effetto negativo sulle economie nazionali sarà praticamente nullo. Le navi, ricordava spesso Gianluigi Aponte, hanno l'elica: e alla fine possono andare dove più conviene loro, anche in termini di supporto agli sforzi economici e organizzativi degli armatori per un mondo più pulito.

RemTech Expo già le adesioni

consente di poter applicare uno sconto di -15% da calcolarsi sul costo al mq (la quota di adesione deve essere versata per intero) per stand di 16mq e -20% per stand da 24mq in su (24, 32, 48, 64mq, etc). LINK al modulo di adesione: http://remtechexpo.com/images/2022/Form2022/1_Form_Partecipazione_e_Regolamento_Sponsorship-2022.pdf.

Completato il San Cataldo

Gaeta, senza dimenticare Ravenna, con il Ravenna Port Hub, una dei lavori portuali più grandi d'Italia degli ultimi 50 anni, per un importo di circa 200 milioni di euro.

Per R.C.M. Costruzioni il proseguimento dei lavori già realizzati a Taranto, ultimi quelli inaugurati a settembre del 2020, in anticipo di quasi due mesi sul cronoprogramma contrattuale, della testata del Molo San Cataldo. Alla cerimonia inaugurale il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova che è tornata nella città dei due mari a pochi mesi dall'avvio dei lavori, a fine luglio di quest'anno.

Il completamento dei lavori della banchina di levante del Molo San Cataldo, oltre ad ammodernare la parte più storica del Porto di Taranto, rappresenta una ulteriore opportunità di valorizzazione della infrastruttura ai fini turistici, contribuendo alla affermazione della Città - Porto di Taranto come destinazione crocieristica nel Mediterraneo. "C" è un Sud che produce e che va al di là degli stereotipi - ha detto, dopo il taglio del nastro, la vice ministra Bellanova - Esempi come quello di Taranto, con una impresa (R.C.M. ndr) che rispetta i tempi e che, addirittura, come detto dal presidente dell'autorità di sistema portuale, conclude i lavori in anticipo dovrebbero essere la normalità". Parole di apprezzamento per l'impresa di costruzioni Salernitana anche da parte del presidente dell'autorità di sistema portuale, Sergio Prete, soddisfatto del rapporto avviato da tempo e che ha confermato le precedenti impressioni positive: "Voglio ringraziare la ditta che come in altre occasioni ha ultimato i lavori in anticipo consentendo una gestione del contratto molto serena che ha consentito di ottenere questi risultati".

Codice appalti: la Uil applaude

impatto negativo in particolare sul settore dell'igiene ambientale dove invece devono prevalere processi industriali che realizzino il ciclo integrato dei rifiuti, nella logica della migliore sostenibilità ambientale e transizione ecologica.

Si è evitato - hanno concluso - così uno "spezzatino" che avrebbe rappresentato un pericoloso vulnus

per il Paese e per i lavoratori che avrebbero visto essere messo in discussione il loro posto di lavoro nelle aziende".

AdSP Ancona, arriva Garofalo

ratificata entro i primi giorni di dicembre. L'attuale commissario dell'AdSP ammiraglio Pettorino avrebbe dichiarato in loco che lascerà prima di Natale.

L'ingegner Garofalo è nato a Messina nel 1958, laureato in ingegneria meccanica ed è considerato uno specialista sulla portualità, dove ha operato anche quando era parlamentare. Fino al 10 settembre 2010 è stato componente della XII Commissione (Affari Sociali) e dal 13 settembre 2010 al 13 marzo 2013 membro della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni.

Nel 2013 si candida a sindaco di Messina guidando una coalizione di centro-destra. Attualmente fa parte del movimento di Angelino Alfano.

Formazione dura protesta

saremo costretti a manifestazioni di protesta e in ogni caso a non osservare le assurde disposizioni del decreto, poiché non possiamo certo perdere il lavoro e mettere a repentaglio la vita di centinaia di famiglie in una situazione già gravissima a causa degli effetti della pandemia. Non intendiamo perdere il lavoro a causa del comportamento scorretto e superficiale del Ministero." Questa la ferma presa di posizione degli armatori costieri aderenti alla Associazione Italiana Armatori Trasporto Passeggeri (AIATP) e alla Associazione Cabotaggio Armatori Partenopei (ACAP), sostenuta dai sindacati CISAL e FEDERMAR.

Le suddette associazioni di categoria e i sindacati hanno denunciato nei giorni scorsi "la grave scorrettezza del Ministero nei lavori di recepimento della direttiva sulla formazione della gente di mare": la 8ª Commissione permanente del Senato, in sede di espressione del parere reso nella seduta del 6 ottobre 2021 sullo schema di decreto legislativo concernente il recepimento della direttiva (UE) 2019/1159 in materia di formazione professionale della gente di mare, considerando fondate le criticità segnalate rispetto all'articolo 2 dello schema di provvedimento, aveva formalmente invitato il governo a convocare le rappresentanze delle parti interessate, proprio ai fini della revisione e riformulazione dell'articolo 2 dello schema di provvedimento. L'Associazione Italiana Armatori Trasporto Passeggeri, ACAP e le suddette rappresentanze sindacali avevano conseguentemente chiesto con lettera del 7 ottobre 2021 al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di essere convocate con urgenza, vista l'estrema importanza della questione per il settore. "Ebbene, a fronte di tutto

-- ALL'INTERNO --

Apprendisti in Italia e Germania: quale ruolo degli enti locali.	a pag. 4
Panetone Senza Confini a bordo di Costa Smeralda.	a pag. 4
Il porto di Salerno "si apre" verso Oriente.	a pag. 4
La sostenibilità del Mediterraneo.	a pag. 5
Mediterraneo, un progetto per controllo delle emissioni.	a pag. 5
240 nuovi alberi entro la fine dell'anno.	a pag. 5
Tube a pressione quasi zero CO ₂ .	a pag. 5
Ricariche elettriche in arrivo.	a pag. 5
L'ammiraglio Ribuffo a Livorno.	a pag. 6
Nell'assemblea Confetra Piemonte: ridefinire la mission logistica.	a pag. 6
Un Bachelor Degree in Maritime Business.	a pag. 6
Approdi in Toscana, avanti tutta.	a pag. 7
Propeller Club of Leghorn Nautica tra Charter e IVA.	a pag. 7
Digital Wood nautica con Bellotti e NAVIGO.	a pag. 7
Il Ticino terra di mezzo.	a pag. 8
Sull'acqua è il fuoco il pericolo vero.	a pag. 9
Contro la violenza alle donne, parole e fatti.	a pag. 9

ciò," hanno denunciato i presidenti di AIATP e di ACAP nonché i rappresentanti delle suddette associazioni sindacali. "abbiamo appreso il 4 novembre che lo stesso giorno il Ministero ha portato lo schema di decreto legislativo in Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione, senza convocare preventivamente le associazioni e le rappresentanze sindacali come da invito proveniente dalla 8ª Commissione del Senato. E solo l'8 novembre, guarda caso a cose fatte, abbiamo ricevuto l'invito di un funzionario del Ministero ad una riunione che abbiamo rifiutato, trattandosi di un invito senza senso visto che la convocazione richiesta il 7 ottobre 2021 era finalizzata alla riformulazione dell'articolo 2 e che il decreto è invece già stato mandato in approvazione definitiva." "Fare passare un provvedimento sotto silenzio sfuggendo al confronto" - hanno denunciato ancora i presidenti di AIATP e ACAP e i rappresentanti delle suddette associazioni sindacali - "è una cosa molto grave e non fa altro che aumentare il clima di diffidenza e di sfiducia verso le Istituzioni, che dovrebbero per prime dare esempio di correttezza e trasparenza verso gli operatori del settore e metterli in condizione di potere lavorare. Siamo a dir poco sconcertati da questo comportamento, che finisce oltretutto per ingenerare il dubbio che su questa questione esistano interessi personali all'interno delle varie articolazioni del Ministero."

Quell'ultimo, dannato miglio

dalle città e spesso raggiungerle via terra è un calvario per i mezzi sia su gomma che su ferro, l'ultimo miglio sarà tema di un importante incontro organizzato da Confetra Toscana per lunedì 1° dicembre dalle 14,30 all'interporto Vespucci di Guasticce, alla periferia di Livorno. La presidente di Confetra Toscana Gloria Dari, introdurrà il tema "Emergenza ultimo miglio e connessioni. Ecco il programma dei lavori.

Ore 14.30 - Registrazione ospiti. Ore 15.00 - Introduce: Gloria Dari, presidente Confetra Toscana.

Intervengono: Luca Slavetti, sindaco di Livorno; Andrea Romano, componente Commissione Trasporti Camera dei Deputati; Valeria Gassani, vice presidente Confetra Toscana. Modera la Tavola rotonda con: Stefano Baccelli, assessore Infrastrutture Regione Toscana; Luciano Guerrieri, presidente Autorità

di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale; Barbara Bonciani, assessora al Porto e Integrazione Porto Città Comune di Livorno; Piero Neri, presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara; Vincenzo Macello, responsabile Direzione Investimenti RFI.

Ore 16.30 - Conclusioni: Guido Nicolini, presidente Confetra; Teresa Bellanova, viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo"

Stampato su carta ecologica

CORA
TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

DAL CONVEGNO "UN MARE DI SVIZZERA"

Il Ticino terra di mezzo

Logistica e formazione si confermano valori aggiunti

LUGANO - Svizzera e Italia scambiano ogni settimana beni per un miliardo di franchi. Dagli anni 90 a oggi la Svizzera ha investito 21 miliardi di franchi nello sviluppo di infrastrutture ferroviarie, e di recente ha avviato la costruzione della seconda canna del tunnel autostradale del Gottardo. Sarebbero sufficienti questi dati, forniti a Lugano, in occasione della quarta edizione del convegno internazionale "Un mare di Svizzera" (organizzato dalla sezione ticinese dell'Associazione dell'autotrasporto svizzero ASTAG) dall'ambasciatrice della Confederazione a Roma, Monika Schmutz Kirgöz, per avvalorare il messaggio di fondo: il Canton Ticino è il centro di un'Europa che per

la prima volta non può più ignorare il Mediterraneo nella sua pianificazione di sviluppo. Lo ha sostenuto con forza il sindaco di Genova, Marco Bucci, annunciando come su Genova confluiranno proprio sulle infrastrutture di trasporto 8 miliardi di euro di investimenti.

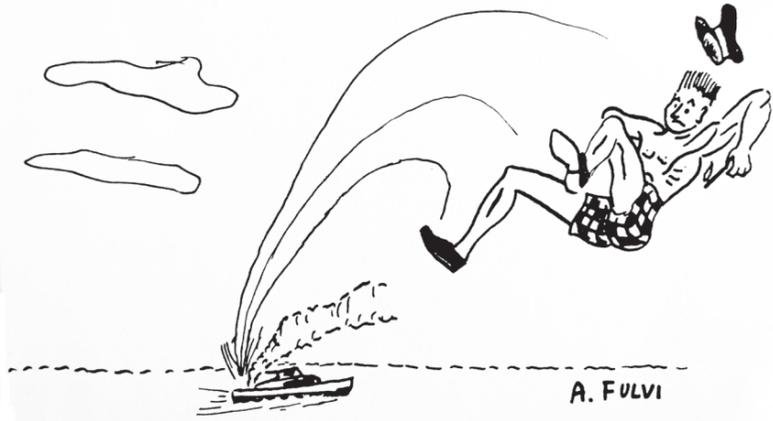
Dal dibattito sono emerse alcune indicazioni determinanti anche per il dialogo internazionale: 1) la necessità di comprendere che le grandi infrastrutture non possono essere più valutate su base nazionale ma devono diventare parte integrante della politica estera dei Paesi; 2) che - come ha sottolineato il vice direttore di ASTAG, André Kirchhofer - non è più tempo di programmare le infrastrutture "con il paraocchi", pensando solo alle

ferrovie, ma rivalutando anche il fattore strada di modo che tutti i vettori godano di pari dignità; 3) che è indispensabile completare i collegamenti a sud di Alpransit per far fruttare davvero gli enormi investimenti effettuati.

Tutti fattori che hanno affermato con forza Filippo Lombardi, presidente del Comitato promotore del Mare di Svizzera e municipale di Lugano, ma anche il presidente dell'Unione Svizzera Arti e Mestieri, Fabio Regazzi, nonché Oliviero Pesenti, presidente di AITI e Vincenzo Romeo, ceo di Nova Marine Carriers, ribadendo la necessità di ricostruire un terreno di coltura e di attrazione per i giovani. Il che significa qualità di vita per i giovani e formazione.

la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori 

Sull'acqua è il fuoco il pericolo vero



Il signor Paolo Rossini ci ha mandato la seguente mail, molto significativa:

Ho avuto modo di leggere in questi giorni le statistiche della Guardia Costiera dalle quali risulta che sono in aumento gli incendi di yacht ma anche di barchette, oltre che di pescherecci e di qualche nave. Capisco che il fuoco sia un pericolo per le navi, dove ci sono impianti complessi e molta elettricità a giro. Capisco anche gli incendi sui grandi yacht, riempiti di circuiti sotto tensione, con sale motori complicate e spesso caldissime, senza voler considerare anche le cattive abitudini dei titolari. Ma mi spiego poco gli incendi delle barchette, con motori fuoribordo anche modesti. Siamo tutti davvero a rischio fuoco in mare?

*

È un vecchio detto quello che ricorda come il maggior pericolo in mare è il fuoco. E la battuta deriva dall'esperienza del passato, che ancora oggi non è totalmente superata.

Fermandoci al problema delle barchette - perché sui grandi yacht e sulle navi, come lei ha giustamente sottolineato il problema è diverso e più complesso - gli incendi e non di rado le esplosioni sono sempre dovuti ai vapori della benzina: che specie d'estate possono diventare micidiali ed esplodere anche con il semplice sfregamento di un oggetto metallico al serbatoio arroventato dal sole. Comportamenti impropri, come fumare durante un rifornimento o mentre si apre il serbatoio per verificarne il livello, diventano attentati. Un tempo ci insegnavano a tenere il serbatoio del fuoribordo coperto da uno straccio bagnato. Oggi i serbatoi sono spesso strutturali, dentro o sotto i gavoni, per buona regola è ventilarli. Per i turbodiesel il pericolo maggiore è quando, dopo una bella navigazione e una sosta per fare il bagno, si rimette in moto: i vapori del gasolio che si sono depositati in sala motori, con la scintilla dello start se non si è opportunamente ventilato qualche volta fanno il botto. E l'estintore di bordo non basta.

Nel disegno, dalla vecchia "Agenda del motoscafista" della collana del Tagliamare, il fiammifero di troppo...

Alla prova

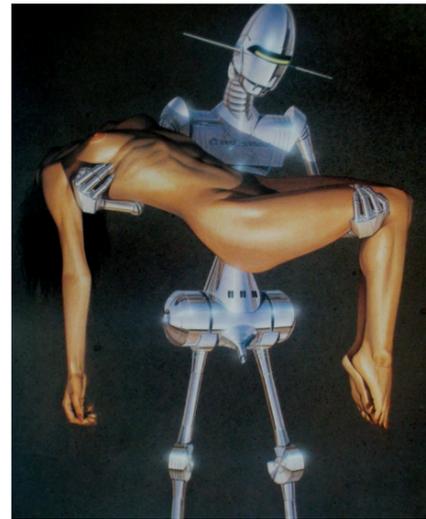
LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Contro la violenza alle donne, parole e fatti



La signora Maria Cristina Benincasa, da Napoli, ci ha mandato questa accorata mail:

Giovedì scorso è stata celebrata, da quello che ho visto alla Tv ed ho letto sul giornale, la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Tanti proclami, tante immagini di donne piangenti e di piazzali gremiti scarpette rosse, tante promesse di nuove leggi. Poi ho letto anche che nel 2021 sono state uccise in Italia, quasi sempre in ambito familiare, oltre cento donne. Voi avete pubblicato, qualche numero fa, la notizia che anche il mondo delle navi è impegnato sulle Pari Opportunità, non discrimina sul lavoro tra uomini e donne, ovviamente condanna le violenze.

Sembra davvero che ci sia una consapevolezza, finalmente, di norme aggiornate che proteggano noi donne in ogni ambito. Però poi ho dovuto constatare che nella discussione alla

Camera dei Deputati, dedicata al tema, ad ascoltare la relatrice della mozione (solo una mozione...) c'erano soltanto otto parlamentari su oltre seicentocinquanta: gli altri erano alla "buvette", o a chiacchiere nei corridoi, o assenti. Credo sia il quadro reale dell'ipocrisia sull'argomento. Ho anche letto che solo l'intelligenza artificiale applicata anche alle mura domestiche e fuori potrà davvero proteggerci dalle violenze. Ma come?

*

Gentile signora, sulla violenza contro le donne, sui femminicidi (che brutto termine!) e in generale sulle Pari Opportunità ci sono corsi e ricorsi storici, come scriveva Giambattista Vico: se ne discute, si varano anche grida manzoniane, cioè destinate a rimanere pezzi di carta, poi ci si dimentica l'argomento salvo gli eccessi di protagonismo di qualche avanguardia. Non dobbiamo dimenticarci che nelle culture di molti paesi, suffragate anche dalle religioni, la violenza sulle donne è codificata: "Quando torni a casa picchiata, lo sa lei perché" è una vecchia massima dell'Islam integralista. E anche nella civiltissima Europa del Nord i femminicidi sono più che in Italia, a conferma che la vera civiltà ancora non è davvero globalizzata.

In quanto all'intelligenza artificiale, le proponiamo un disegno-simbolo di un grande artista giapponese, su un racconto di fantascienza di Asimov negli anni '90. In un prossimo futuro, ipotizzava lo scrittore russo-americano, solo i robot saranno in grado di garantire sicurezza e assistenza alle donne, rimaste pur sempre vittime dei soprusi. Estremizzazione di un realtà, perché alla fine la violenza non è (quasi) mai giustificata: e non lo è mai contro le donne, anche se qualche volta una bella sculacciata viene voglia di affibbiarla. Scusatelo: voce dal sen fuggital non si riprende mai...



WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY



www.contshipitalia.com/connectivity

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it